

**OK DEFINITIVO ALLA CAMERA, IL DECRETO RISTORI È LEGGE:
PREVISTI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO PER ATTIVITÀ GIOCHI E
PROROGA VERSAMENTI PREU E CANONE CONCESSORIO
(JAMMA – 18/12/2020)**

Via libera definitivo della Camera al Decreto Ristori. I voti favorevoli sono 280, i contrari 176 e 1 astenuto. Il provvedimento, già approvato dal Senato e non modificato da Montecitorio, diventa legge.


Questa mattina la Camera con 303 voti favorevoli e 215 contrari aveva votato la questione di fiducia posta dal Governo sull'approvazione, senza emendamenti, subemendamenti ed articoli aggiuntivi. Dopo l'esame degli ordini del giorno e le dichiarazioni di voto finale, con ripresa televisiva diretta degli interventi dei rappresentanti dei Gruppi e delle componenti politiche del Gruppo misto, l'Assemblea ha poi approvato in via definitiva il provvedimento.

Per quanto riguarda i giochi si prevede un contributo a fondo perduto del 200% per "sale giochi e biliardi" e per le "altre attività connesse con le lotterie e le scommesse, comprese le sale bingo", un contributo del 100% per le attività di "gestione di apparecchi che consentono vincite in denaro funzionanti a moneta o a gettone", il versamento del 20% del Preu su slot e vlt e del canone concessorio del quinto bimestre 2020 entro il 18 dicembre e la rateizzazione del restante 80% a partire dal 22 gennaio 2021.

**LOTTA A GIOCO ONLINE ILLEGALE, LE ASSOCIAZIONI FANNO FRONTE
COMUNE
(GIOCONEWS – 18/12/2020)**

Tre associazioni che rappresentano casinò, lotterie e scommesse si uniscono per combattere il gioco online illegale.

L'European Casino Association (Eca), l'European Lotteries (El) e la World Tote Association (Wta) costituiscono l'Alliance Against Illegal Gambling per sostenere l'imminente pacchetto Digital Services Act



della Commissione Europea, che punta a modernizzare le regole per contrastare i contenuti online illegali.

Il Digital Services Act, si legge in una nota dell'Associazione che rappresenta i casinò terrestri a livello europeo, è un passo importante nella lotta contro il gioco d'azzardo online illegale, che rappresenta una vera minaccia per la sicurezza di tutti i giocatori in Europa. "Inoltre – sottolinea l'Eca – il gioco d'azzardo illegale mina gli sforzi dei fornitori autorizzati in materia di tutela dei consumatori e requisiti antiriciclaggio".

Infatti, "i fornitori illegali non pagano le tasse dovute nel paese in cui si trovano i consumatori, quindi non contribuiscono a nessun possibile bene pubblico. Inoltre, innescano una concorrenza sleale con gli operatori di gioco d'azzardo legali, mettendo a rischio i loro modelli di business legali e il notevole impatto economico e sociale che forniscono agli Stati membri dell'Ue".

Infine, "non offrono alcun tipo di supporto ai giocatori problematici, a differenza degli operatori legali che si sforzano di proteggere i giocatori vulnerabili.

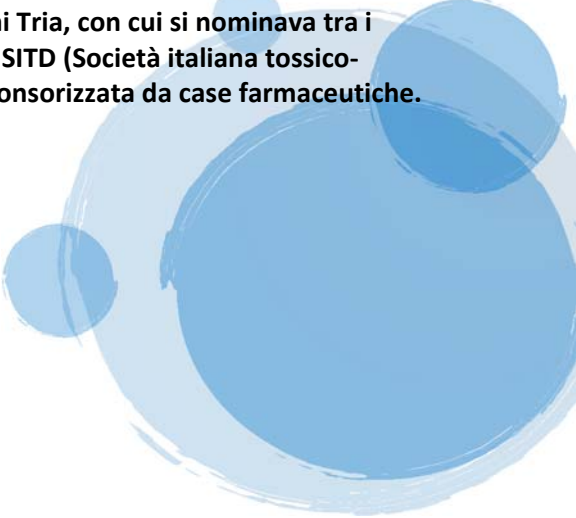
Per Jaldung, presidente dell'Eca, commenta: "Crediamo fermamente che una maggiore convergenza tra le parti interessate del settore del gioco d'azzardo dell'Unione Europea sia cruciale per affrontare questioni comuni e cruciali come il gioco d'azzardo illegale.


L'Alleanza mira a sensibilizzare e collaborare con i responsabili politici per affrontare tale questione in modo efficace. Riunendo le nostre voci, possiamo fornire un supporto fondamentale per proteggere i consumatori in tutta Europa. Inoltre, adottiamo pienamente il pacchetto del Digital Services Act, che rappresenta un passaggio fondamentale per affrontare questo particolare flagello sociale".

OSSERVATORIO PER IL CONTRASTO AL GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO: NUOVA VITTORIA DEL CODACONS AL CDS (PRESSGIOCHI – 18/12/2020)

Il Codacons vince dinanzi al Consiglio di Stato la battaglia per la trasparenza nell'Osservatorio per il contrasto della diffusione del gioco d'azzardo e il fenomeno della dipendenza istituito presso il Ministero della Salute.

I giudici della terza sezione hanno infatti oggi bocciato il Decreto emesso dall'ex Ministro della Salute, Giulia Grillo di concerto con l'ex Ministro dell'Economia, Giovanni Tria, con cui si nominava tra i componenti dell'Osservatorio la SITD (Società italiana tossico-dipendenza) società più volte sponsorizzata da case farmaceutiche.





Nel ricorso del Codacons si chiedeva di escludere dall'organismo che deve prevenire la ludopatia chi ha rapporti finanziari con aziende che producono farmaci per curare la dipendenza da gioco, anche in considerazione del fatto che chi produce e vende tali medicinali ha un interesse economico evidente legato all'incremento della ludopatia.

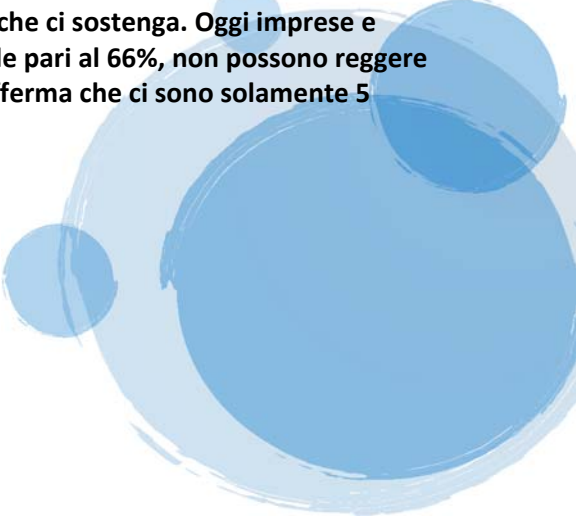
Nell'ordinanza emessa dai giudici del CdS si legge: "appare necessario, viste le censure degli appellanti circa possibili situazioni di incompatibilità che potrebbero condurre all'immediata adozione di decisioni non conformi alle finalità dell'osservatorio e considerata la prossimità dell'udienza di merito che potrà esaminare la loro eventuale fondatezza, garantire che la prossima decisione possa avvenire re adhuc integra; occorre quindi disporre l'esclusione dalla partecipazione ai lavori dell'Osservatorio, in via meramente cautelativa e solo fino all'udienza pubblica del 2 febbraio 2021, della Società Italiana Tossicodipendenza (SITD)".

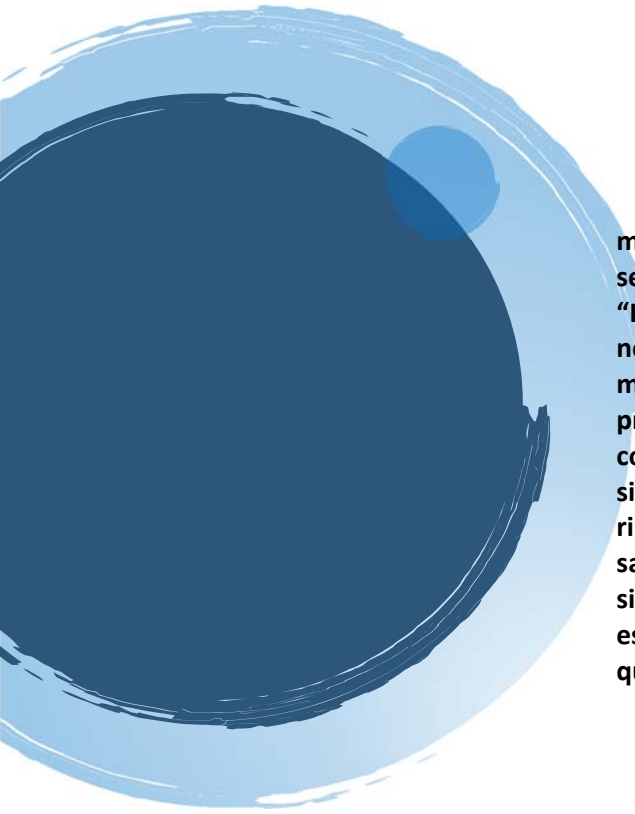
"Dopo una precedente sentenza del Consiglio di Stato che escluse la FEDERSERD dall'Osservatorio, i giudici tornano nuovamente a garantire trasparenza in seno all'Osservatorio sulla ludopatia – commenta il Codacons -. Si attende ora per febbraio la sentenza del TAR Lazio che deciderà se includere nell'Osservatorio in questione un rappresentante del Codacons che vi era già stato membro per 5 anni ed oggi, con il nuovo Decreto, viene incomprensibilmente escluso".

MANIFESTAZIONE LAVORATORI DEL GIOCO A SALERNO, CHIDO (PRES. CNI) AD AGIMEG: "LO STATO STA COMPIENDO UN OMICIDIO ECONOMICO, IL SETTORE NON PUÒ PAGARE GLI ERRORI DEL GOVERNO"

(AGIMEG – 18/12/2020)

In corso questa mattina un'imponente manifestazione dei commercianti di Salerno e provincia, tra cui anche numerosi lavoratori del settore del gioco, davanti alla Questura e al Municipio della città campana. "Abbandonati dallo Stato" è il grido della protesta messa in atto dai 500 lavoratori presenti in piazza. "Non sono certo i ristori a poter risolvere la nostra situazione, ristori che tra l'altro ci servono per pagare le tasse allo Stato", ha dichiarato ad Agimeg Gianmaria Chiodo, presidente del CNI (Confederazione Noleggiatori Italiani), presente alla manifestazione. "E' ora che lo Stato sia presente seriamente e che ci sostenga. Oggi imprese e partite Iva hanno un cuneo fiscale pari al 66%, non possono reggere una tale pressione. Il Governo afferma che ci sono solamente 5





miliardi di euro per i ristori, ma come è possibile? Solamente il settore del gioco garantisce 12 miliardi di entrate erariali all'anno".
"Lo Stato – prosegue Chiodo – sta compiendo un omicidio economico nei nostri confronti. L'attuale DPCM sarà valido fino al 15 gennaio, ma sicuramente non potremo ancora riaprire dopo tale data. Il problema delle chiusure del comparto giochi proseguirà ancora. La colpa è dello Stato che non ha affrontato adeguatamente la situazione alla fine del primo lockdown, quando avrebbe dovuto rinforzare il sistema sanitario, sapendo che molto probabilmente ci sarebbe stata una seconda ondata di coronavirus dopo l'estate. Non si sarebbe dovuto abbassare la guardia, ora non possono certo essere gli operatori del settore del gioco a dover pagare gli errori di questo Governo", ha affermato Chiodo.



Viale Primo Maggio (ang.
Via M. de Petti)
80024 Cardito (Napoli)



+039 02 80898711



info@agsi.it



www.agsi.it

